Deliberazione dell'Assemblea

n. 2 del 16-05-2016

Oggetto: Approvazione Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 11 D. Lgs. n. 118/2011).

L'anno duemilasedici, il giorno sedici del mese di maggio, alle ore 11:45, presso la Sede del Parco "Edificio Sali scelti", si è riunita l'Assemblea del Consorzio del Parco naturale regionale "Molentargius-Saline", convocata ai sensi dell'art.7 dello Statuto, nelle persone dei Signori:.

Pulga Laura		P
Paolo Frau	Delegato	P
Delunas Stefano		P
Cappai Gian Franco		A
Sanna Giorgio		A

La Presidente Laura Pulga presiede la seduta, è presente il Direttore del Parco Dott. Agr. Claudio M. Papoff e, in qualità di segretario verbalizzante, l'istruttore amministrativo dell'Ente, Dott.ssa Maura Pes. Sono presenti, in qualità di componenti del Collegio dei Revisori il Dott. Enrico Gaia, il Dott. Ettore Turnu e il Dott. Filippo Conti. E' presente la Dr.ssa Illena Sacconi in qualità di Istruttore Direttivo addetto al Settore Finanziario. E' presente altresì il Vice Sindaco del Comune di Quartu Sant'Elena Ing. Paolo Passino.
Il Presidente, dato atto che l'assemblea è stata convocata in prima seduta, constatata la presenza del numero di componenti valido per poter deliberare, dichiara aperta la seduta e sottopone all'Assemblea la proposta n. 5 del 12 maggio 2016 sull'argomento di cui all'oggetto.

L'Assemblea

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Preso atto:

- che a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";
- che il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel

Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 14 in data 19.04.2016 di approvazione del DUP;
- n. 16 in data 19.04.2016 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione finanziario; 2016/2018 (art. 11 D. Lgs. n. 118/2011) ai fini della presentazione all'Assemblea;
- n. 33 in data 29.10.2015 di approvazione del piano Triennale dei lavori pubblici 2016_2018;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio dal 31 marzo al 30 aprile 2016;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;
Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Dato atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

con voti espressi, unanimi, favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011;

2. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta per l'esercizio 2016 le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	**SPESE**	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	3.140.808,88	65.000,00 297.104,20	**Disavanzo di amministrazione** ***Titolo 1*** - Spese correnti	2.417.433,04	0,00 1.870.303,45
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.465.266,20	1.770.764,00	**Titolo 2 -** Spese in conto capitale	1.993.620,63	340.167,43
Titolo 3 - Entrate extratributarie	124.242,46	67.102,68	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.500,00	10.500,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
	2.600.008,66	1.848.366,68	**Totale spese finali.....**	4.411.053,67	2.210.470,88
Totale entrate finali.....	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	**Titolo 5 -** Chiusura **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	446.143,87	426.200,00	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	455.548,57	426.200,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro					
	3.046.152,53	**2.274.566,68**		**4.866.602,24**	**2.636.670,88**
			Totale titoli		
Totale titoli					
	5.686.961,41	**2.636.670,88**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**4.866.602,24**	**2.636.670,88**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					
Fondo di cassa finale presunto	**1.320.359,17**				

3. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 ivi compreso il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2016_2018 e relativo elenco annuale 2016;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

5. di disporre che la deliberazione venga pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo pretorio del Consorzio;

6. di trasmettere, entro dieci giorni dall'adozione, la deliberazione agli Enti consorziati affinché provvedano alla pubblicazione della stessa nell'Albo pretorio.

La Presidente
Laura Pulga

Il Segretario Verbalizzate
Maura Pes